

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Al Consiglio di Stato del canton Argovia
Staatskanzlei
Regierungsgebäude
5001 Aarau

Concerne: insegnamento della lingua italiana

Gentile signora, egregi signori consiglieri di Stato,
cara e cari colleghi,

il Consiglio di Stato del nostro Cantone ha appreso della vostra intenzione, per motivi di risparmio, di ridurre l'insegnamento facoltativo della lingua italiana confinandolo all'ultimo anno della scuola dell'obbligo e di conseguenza dimezzandolo rispetto ad oggi.

Questa prospettiva ci preoccupa.

Numerose sono le ragioni che a nostro avviso sconsigliano questo passo e che come sapete sono contenute in una petizione per la quale è in corso una raccolta di firme.

Tra queste il fatto che nel nostro cantone italofono l'insegnamento del tedesco è materia obbligatoria, la consapevolezza che la coesione nazionale poggia anche e soprattutto sulla reciproca comprensione, la verifica appena effettuata dalla Commissione svizzera di maturità dalla quale è emersa l'ingiusta penalizzazione dell'insegnamento dell'italiano nei licei svizzeri, il rispetto dell'articolo costituzionale sulle lingue e dell'omonima legge ed altro ancora.

Cara e cari colleghi, il nostro Consiglio di Stato unitamente a quello del canton Grigioni ha istituito, sul finire dell'anno scorso un Forum per l'italiano in Svizzera il cui obiettivo è quello di promuovere il plurilinguismo e di restituire dignità di lingua nazionale di fatto all'italiano. A nostro giudizio si tratta di una condizione inderogabile per il mantenimento della nostra stessa identità di Willensnation ed è per questo che vi chiediamo di voler rinunciare ad adottare la misura di risparmio menzionata.

Vogliate gradire, gentile signora, egregi signori consiglieri di Stato, l'espressione della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



P. Beltraminelli

Il Cancelliere:



G. Gianella